

MUDE Piemonte

Modalità operative “Variazione istanze CILMS e SCIA”

STATO DELLE VARIAZIONI

Versione	Paragrafo o Pagina	Descrizione della variazione
V01	Tutto il documento	Versione iniziale del documento

Sommario

1. CICLO DI VITA DELL'INTERVENTO EDILIZIO CON CILMS	2
1.1 Comunicazione Fine Lavori.....	2
1.2 Certificato di Agibilità.....	2
2. LE VARIANTI A CILMS E SCIA.....	3
2.1 I lavori non sono iniziati.....	3
2.2 I lavori sono iniziati	3

1. Ciclo di vita dell'intervento edilizio con CILMS

Il ciclo di vita dell'intervento edilizio di una Comunicazione Inizio Lavori per Manutenzione Straordinaria normalmente si conclude con la presentazione dell'istanza ed eventualmente in casi specifici con l'inoltro di documentazione integrativa.

Il sistema MudePiemonte propone la possibilità di gestire all'interno del ciclo di vita delle CILMS alcune condizioni particolari che il professionista può utilizzare in accordo con il comune di riferimento.

1.1 Comunicazione Fine Lavori

Nel caso in cui il professionista volesse presentare anche una **comunicazione di fine lavori** relativa a questa tipologia di intervento edilizio lo può fare inviando una integrazione documentale a corredo dell'istanza CILMS selezionando fra i documenti da allegare la tipologia **"Dichiarazione"** e scegliere come allegato **"Conclusione attività"**.

Il documento allegato in questa modalità non è strutturato secondo la modulistica MudePiemonte e pertanto l'impostazione del suo contenuto e del formato sono a libera discrezione del singolo professionista. Resta valido il formato del file (PDF) e che deve essere firmato digitalmente.

1.2 Certificato di Agibilità

Nel caso in cui il professionista volesse presentare una richiesta di **"Certificato di Agibilità"** per lavori eseguiti con una CILMS, il sistema Mude permette di inserire nel fascicolo creato con la CILMS una nuova istanza utilizzando il modello di "Richiesta del rilascio del Certificato di Agibilità".

Nuova istanza

Fascicolo 01-001272-0000000892-2012

Tipo istanza

Scelta Istanza di riferimento

	Codice istanza	Tipo istanza	Accettata il	Referente
<input checked="" type="radio"/>	01-001272-0000000892-2012	C.I.L. straordinaria - art.6 c.2 lett. A TUE	26/03/2012	DEMO 28 CSI PIEMONTE

IMPORTANTE: il modello "Certificato di Agibilità" viene proposto con una serie di informazioni già compilate e disponibili per la modifica desunte dall'istanza di riferimento. Si raccomanda di verificare sempre la completezza informativa presente nei quadri informativi compilati dal sistema. In particolare i quadri informativi da verificare sono:

1. Qualificazione Pratica-Intervento;
2. Localizzazione Intervento;
3. Soggetti coinvolti: in questo quadro sono da completare, per il ruolo Intestatario, "Qualificazione del soggetto" e "Tipo di legittimazione"
4. Titoli abilitativi di riferimento.

2. Le varianti a CILMS e SCIA

Nel caso in cui il professionista intenda comunicare la modifica/variazione dei lavori previsti e dichiarati con una CILSMS o SCIA, seguirà a seconda dei casi le modalità operative descritte di seguito.

Le caratteristiche di svolgimento per operare la variazione di lavori dichiarati con precedente istanza CILMS o SCIA precedentemente dichiarati sono applicabili a tutti i Comuni aderenti al MudePiemonte, nell'ottica di condividere una medesima operatività procedurale e di standard di rappresentazione delle tavole di progetto.

2.1 I lavori non sono iniziati

Il professionista effettua un'integrazione documentale alla istanza di riferimento presente in un fascicolo. Quindi inoltra l'istanza di Integrazione documentale contenente un allegato di tipo "Atti" e descrizione "Rinuncia lavori".

Questo documento essendo un allegato non è strutturato all'interno della modulistica Mude, pertanto il professionista è libero di predisporre il documento secondo proprie modalità descrittive. Resta valido il formato del file (PDF) e che deve essere firmato digitalmente.

L'istanza di Integrazione documentale si troverà nello stato "DEPOSITATA" finché lo Sportello per l'Edilizio non la tradurrà in stato "ACCETTATA DA PA".

2.2 I lavori sono iniziati

In questo caso il professionista genera una nuova istanza CILSM o SCIA all'interno dello stesso fascicolo.

Nella sezione "Descrizione opere" della nuova istanza il professionista dichiara e descrive:

- quali sono i lavori che sono stati già realizzati e che erano previsti con la precedente istanza;
- quali sono i lavori a cui si rinuncia rispetto a quanto dichiarato precedentemente;
- quali sono i lavori che si intende realizzare con la nuova istanza.

La nuova istanza dovrà essere georiferita, compilata in tutte le sue parti e complete di tutti gli allegati previsti.

In particolare per quanto riguarda le tavole di progetto da allegare, queste devono riportare i lavori secondo le seguenti modalità:

- i lavori a cui si rinuncia con colorazione **AZZURRA**;
- le demolizioni previste ma non eseguite con colorazione **VERDE**;
- i nuovi lavori vanno riportati sempre con colorazione **ROSSA**.

Infine nella sezione “Pratiche edilizie correlate” del modello il professionista inserisce nella sezione “A – Elenco pratiche in corso” gli estremi relativi al Tipo pratica edilizia e al Numero di Protocollo/Repertorio della precedente istanza. Il Numero di Protocollo/Repertorio da trascrivere è quello che il sistema Mude restituisce come Numero Pratica Comunale.

10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE ↑ ↓

Eventuale condono edilizio Applica? SI NO

Con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

n° Protocollo/Repertorio* ai sensi della legge n.:

e la relativa pratica: è tuttora in attesa di definizione
 si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria
n.* in data*

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Note	

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Note	